

STAZIONE AFFIDANTE : Comune di Viterbo

CIG Z071F376DB

CONTRATTO PER PER L'AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA' IDEAZIONE,  
ALLESTIMENTO E REALIZZAZIONE DI UN CICLO INEDITO DI  
PASSEGGIATE/RACCONTO PILOTA DA REALIZZARSI IN VITERBO NEL  
PERIODO COMPRESO TRA LUGLIO E DICEMBRE 2017, DESTINATE A  
COSTITUIRE UN MODELLO ESPORTABILE ANCHE IN ALTRI CONTESTI  
(TUSCIA VITERBESE, ORVIETANO, VAL DI CHIANA, VAL D'ORCIA,  
MAREMMA) E TESE ALLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL  
DISTRETTO TURISTICO DELL'ETRURIA MERIDIONALE.

L'anno duemiladiciasette , il giorno 05, del mese di luglio, presso la sede  
del Comune di Viterbo Via F.Ascenzi 01, nell'Ufficio di Ragioneria stanza  
del Dirigente senza l'assistenza di testimoni per avervi i signori intervenuti,  
d'accordo fra loro, espressamente dichiarato di rinunciarvi, sono  
personalmente comparsi:

Il Dott Quintarelli Stefano, nato a Porano tr il 02/02/1964 Dirigente del  
Settore II^ del Comune di Viterbo nominato giusto decreto numero 155 del  
31 agosto 2017 del Sindaco Ing Leonardo Michellini, che dichiara di  
intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse  
della Stazione Appaltante predetta, C.F./P.IVA 80008850564 che rappresenta  
nella sua qualità di Dirigente di seguito nel presente atto denominato  
"Amministrazione Affidataria".

Antonello Ricci, nato a Viterbo il 20/09/1961 residente a Viterbo, in Via  
Meone , n. 14 nella sua qualità di Legale rappresentante dell'Associazione  
Banda del Racconto, con sede legale in Viterbo, Via del Meone n. 14,



C.F./P.IVA 02253370569, di seguito nel presente atto denominato  
"affidatario";

PREMESSO CHE

con determinazione del Dirigente/Responsabile del servizio n.2826, in data  
03/07/2017, si stabiliva di procedere all'affidamento dei servizi di ideazione,  
allestimento e realizzazione di un ciclo inedito di passeggiate/racconto pilota  
da realizzarsi in Viterbo nel periodo compreso tra luglio e dicembre 2017,  
destinate a costituire un modello esportabile anche in altri contesti (Tuscia  
Viterbese, Orvietano, Val di Chiana, Val d'Orcia, Maremma) e tese alla  
valorizzazione e promozione del Distretto Turistico dell'Etruria Meridionale.  
In particolare, l'affidamento riguarda tre distinti nuclei tematico/narrativo  
attorno ai quali vertono anche le attività di passeggiate/racconto :

➤ Il Romanzo degli Etruschi con due distinti itinerari. Il primo extra  
urbano (Castel d'Asso con annessa necropoli) l'altro urbano (nel nucleo  
più antico del centro storico di Viterbo, partendo dai resti di opere tardo-  
classiche site nei pressi del Ponte e della Piazza del Duomo);

➤ Un sogno di Medioevo seguirà invece l'itinerario compreso tra il  
quartiere di San Pellegrino e la piazza omonima, piazza del Gesù (fulcro  
della vita politica e civile della città al tempo del suo massimo  
fulgore, nonché teatro dell'assassinio di Enrico di Cornovaglia  
immortalato nel canto XII della Commedia dantesca) e palazzo Papale  
(sede del primo conclave della storia).

➤ Il Rinascimento perduto si svolgerà infine tra il chiostro della Trinità (di  
primo Cinquecento, legato alla figura di Egidio da Viterbo,



generalissimo dell'ordine Agostiniano al tempo della protesta luterana) e le sale del piano nobile di palazzo dei Priori (Regia e del Consiglio; scrigno dell'identità locale, al cui interno sono conservati cicli pittorici che immortalano le "favole" sulle nobili origine della città del celebre frate domenicano Annio da Viterbo).

Peculiarità assoluta del ciclo risiede nel fatto che la narrazione itinerante dei luoghi e delle storie viene condotta a partire da un punto di vista femminile (rispettivamente: la principessa etrusca Ati, la Bella Galiana, Donna Olimpia Maidalchini). Per ciascuna delle iniziative deve essere allestito il relativo "copioncino": vero e proprio brogliaccio sceneggiato, costruito con brani dalle fonti raccolte ad hoc (bibliografiche, d'archivio, di tradizione orale ecc.) e "montato" con indicazioni/didascalie di narrazione-cornice, di regia performativa nonché di contestualizzazione rispetto all'itinerario da svolgere. Ogni passeggiata prevede la presenza in scena di quattro operatori: 1 narratore/conduuttore, 1 guida specializzata, 1 attore/performer, 1 musicista. L'intero impianto progettuale, con i relativi costi, distinti per progettazione, individuazione, reperimento e spoglio di fonti d'archivio e di biblioteca, campagna di ricerche sul campo tese alla documentazione – tramite intervista – degli immaginari contemporanei sull'argomento, montaggio narrativo delle fonti, allestimento del copione della passeggiata/racconto e delle 7 passeggiate/racconto è contenuto in allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale.

A.A.



**TUTTO CIO' PREMESSO**



tra le parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

#### **Art. 1 - Premesse**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto.

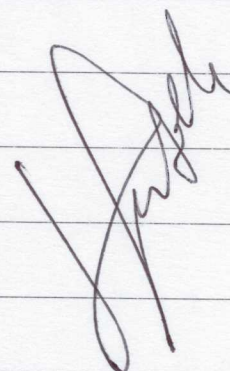
#### **Art. 2 - Oggetto**

L'Amministrazione Affidataria, come sopra rappresentata, affida all'impresa Associazione Banda del Racconto, in persona del suo legale rappresentante che accetta senza riserva alcuna, il servizio di dei servizi di ideazione, allestimento e realizzazione di un ciclo inedito di passeggiate/racconto pilota da realizzarsi in Viterbo nel periodo compreso tra luglio e dicembre 2017, destinate a costituire un modello esportabile anche in altri contesti (Tuscia Viterbese, Orvietano, Val di Chiana, Val d'Orcia, Maremma) e tese alla valorizzazione e promozione del Distretto Turistico dell'Etruria Meridionale.

In particolare, l'affidamento riguarda tre distinti nuclei tematico/narrativo attorno ai quali vertono anche le attività di passeggiate/racconto :

- Il Romanzo degli Etruschi con due distinti itinerari. Il primo extra urbano (Castel d'Asso con annessa necropoli) l'altro urbano (nel nucleo più antico del centro storico di Viterbo, partendo dai resti di opere tardo-classiche site nei pressi del Ponte e della Piazza del Duomo);
- Un sogno di Medioevo seguirà invece l'itinerario compreso tra il quartiere di San Pellegrino e la piazza omonima, piazza del Gesù (fulcro della vita politica e civile della città al tempo del suo massimo fulgore, nonché teatro dell'assassinio di Enrico di Cornovaglia immortalato nel canto XII della Commedia dantesca) e palazzo Papale (sede del primo conclave della storia).

Q, R

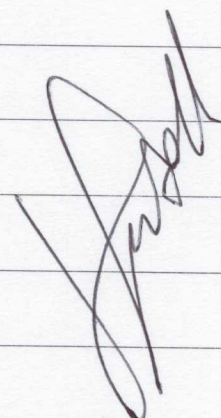




➤ Il Rinascimento perduto si svolgerà infine tra il chiostro della Trinità (di primo Cinquecento, legato alla figura di Egidio da Viterbo, generalissimo dell'ordine Agostiniano al tempo della protesta luterana) e le sale del piano nobile di palazzo dei Priori (Regia e del Consiglio; scrigno dell'identità locale, al cui interno sono conservati cicli pittorici che immortalano le "favole" sulle nobili origine della città del celebre frate domenicano Annio da Viterbo).

Peculiarità assoluta del ciclo risiede nel fatto che la narrazione itinerante dei luoghi e delle storie viene condotta a partire da un punto di vista femminile (rispettivamente: la principessa etrusca Ati, la Bella Galiana, Donna Olimpia Maidalchini). Per ciascuna delle iniziative deve essere allestito il relativo "copioncino": vero e proprio brogliaccio sceneggiato, costruito con brani dalle fonti raccolte ad hoc (bibliografiche, d'archivio, di tradizione orale ecc.) e "montato" con indicazioni/didascale di narrazione-cornice, di regia performativa nonché di contestualizzazione rispetto all'itinerario da svolgere. Ogni passeggiata prevede la presenza in scena di quattro operatori: 1 narratore/conduuttore, 1 guida specializzata, 1 attore/performer, 1 musicista. L'intero impianto progettuale, con i relativi costi, distinti per progettazione, individuazione, reperimento e spoglio di fonti d'archivio e di biblioteca, campagna di ricerche sul campo tese alla documentazione – tramite intervista – degli immaginari contemporanei sull'argomento, montaggio narrativo delle fonti, allestimento del copione della passeggiata/racconto e delle 7 passeggiate/racconto è contenuto in allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A" quale parte

A.R.





integrante e sostanziale.

### **Art. 3 - Durata**

Il contratto ha una durata dalla data del 05/07/2017 e termina il 31/03/2018.

### **Art. 4 - Modalità di esecuzione**

Il servizio dovrà essere svolto dall'affidatario nei modi previsti nell'offerta progettuale prodotta e viene allegata al presente contratto per costituirne parte integrante e sostanziale ( Allegato "A" ).

### **Art. 5 - Prezzo**

1. Il corrispettivo dell'appalto viene determinato nella somma complessiva di euro 10.000,00 (diconsi euro diecimila) comprensivo di tutti gli oneri e da assoggettarsi ad IVA nella misura di legge.

### **Art. 6 - Verifica dell'attività contributiva**

1. L'Amministrazione sottopone a specifica verifica la situazione inerente la regolarità contributiva dell'affidatario, mediante analisi degli elementi derivanti dalla documentazione acquisita presso gli enti previdenziali, con particolare riferimento al documento unico di regolarità contributiva (DURC), al fine di accertare l'eventuale sussistenza di irregolarità definitivamente accertate.

2 L'Amministrazione provvede d'ufficio all'acquisizione del DURC e l'eventuale presentazione del documento da parte dell'affidatario non rileva ai fini della verifica.

3. L'Amministrazione acquisisce il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità in relazione al presente contratto, per ciascun singolo pagamento in acconto o saldo;



il pagamento degli stati avanzamento delle prestazioni;

#### **Art. 7 – Cessione del contratto - Subappalto**

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i..

#### **Art. 8 - Pagamenti**

1. I pagamenti saranno disposti con le modalità previste dall'articolo 3 (tracciabilità dei flussi finanziari) della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni alle seguenti scadenze :

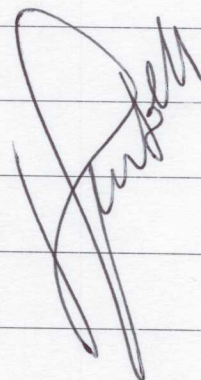
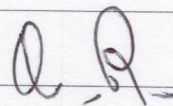
Entro trenta giorni data ricevimento fattura per ciascun copione trasmesso ;

Entro trenta giorni data ricevimento fattura per ciascuna passeggiata effettuata.

2. L'affidatario dichiara che il sig. Marco D'aureli nato a Civitavecchia (RM) il 05/08/1977 è autorizzato a riscuotere, ricevere e quietanzare la somma ricevuta in conto o a saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dall'Amministrazione Affidataria; gli atti da cui risulta tale designazione sono allegati al presente contratto.

3. La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata all'Amministrazione affidataria.

4. In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute. In difetto delle indicazioni previste dai punti precedenti, nessuna responsabilità può attribuirsi all'amministrazione affidataria per pagamenti a persone non autorizzate dall'affidatario a riscuotere.





5. L'emissione delle fatture avverrà in modalità elettronica (Decreto MEF 03.04.2013, n. 55) intestata al Comune di Viterbo – Settore II^, "codice univoco ufficio" IPA 6B02H e con liquidazione a 30 gg. Dalla data di ricevimento della fattura. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16-ter del DPR 633/1972 in materia di scissione dei pagamenti, l'Amministrazione verserà direttamente all'Erario l'IVA applicata dal fornitore sulla fattura.

**Art. 9 - Obblighi dell'affidatario relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari**

1. L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

2. Qualora l'affidatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'affidamento, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

**Art. 11 - Responsabilità**

1. L'impresa assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati, eventualmente, all'amministrazione e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

2. L'impresa inoltre assume ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà intellettuale da parte di terzi in ordine al servizio aggiudicato.

**Art. 12 - Inadempienze e risoluzione del contratto**

1. L'eventuale esecuzione del servizio in modo difforme da quanto previsto nell'offerta progettuale proposta ed allegato Sub A, sarà contestata all'aggiudicatario attraverso PEC entro 10 giorni dall'inadempienza,



specificando la natura e l'entità dell'inadempienza stessa.

2. L'aggiudicatario avrà un termine di 10 giorni per presentare le proprie eventuali controdeduzioni, trascorso il quale, ove le giustificazioni addotte non siano riconosciute in tutto o in parte valide, l'Amministrazione considererà valida la prima inosservanza delle clausole contrattuali; in ogni caso l'inosservanza delle clausole e condizioni previste nell'offerta progettuale, contestate nei modi sopra indicati per due volte nel corso dell'appalto, darà diritto all'Amministrazione di procedere alla risoluzione "ipso iure" del contratto. Si procederà, altresì, alla risoluzione "ipso iure" del contratto nei seguenti casi:

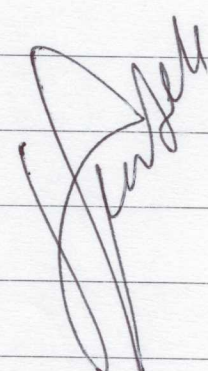
- 1) fallimento dell'aggiudicatario;
- 2) interruzione del servizio protratta per oltre n. 60 giorni, salvo che l'affidatario dimostri che sia dipesa da cause di forza maggiore;
- 3) violazione degli obblighi relativi all'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro.
- 4) mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010.

3. In caso di risoluzione del contratto all'affidatario verrà comunque saldato il corrispettivo del servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione. Nell'eventualità della risoluzione del contratto per i motivi suddetti, l'amministrazione comunale può incamerare la cauzione prestata.

#### **Art. 12 - Risoluzione ai sensi del D.lgs. n. 50/2016**

Oltre a quanto già previsto al precedente articolo 13, il presente contratto può essere risolto durante il periodo della sua efficacia, se una o più delle

l. Q.





condizioni di cui all'art. 108, comma 1, lett. a), b), c), d) del D.Lgs. n. 50/2016

s.m.i. sono soddisfatte.

### **Art. 13 - Recesso unilaterale dell'Amministrazione**

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art 109 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., in qualunque tempo e fino al termine del contratto, per motivi di pubblico interesse.

2. Il recesso è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC.

3. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi venti (20) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma 2.

4. Qualora l'Amministrazione si avvalga della facoltà di recesso unilaterale, essa si obbliga a pagare all'affidatario un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite dall'affidatario al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione;

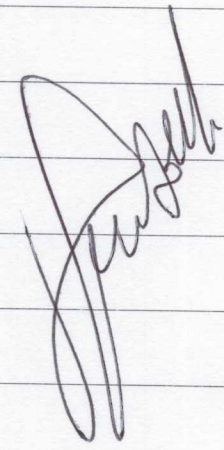
- un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti (4/5) del prezzo posto a base di gara e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

### **Art. 14 - Obblighi dell'affidatario**

L'aggiudicatario svolgerà l'attività connessa con il servizio in appalto con l'osservanza delle disposizioni legislative vigenti in materia, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'Amministrazione Affidataria si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi momento controlli o ispezioni per accertare che il servizio sia espletato in

Q.Q.





conformità alle pattuizioni.

**Articolo 18 – Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari**

1. La Stazione Appaltante verifica in occasione di ogni pagamento alla ditta affidataria, l'assolvimento, da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

F.to per l'Amministrazione Affidataria

.....

F.to per l'Affidatario

.....

F.to Il Segretario Comunale

.....